

**Programma Operativo Nazionale Governance e
Capacità Istituzionale 2014-2020
(FSE – FESR)**

2014IT05M2OP002

**adottato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015
e modificato con Decisioni C(2015) 1343 del 10 novembre 2016 e C(2018) 5196 del
31 luglio 2018 e C(2018) 7639 del 13 novembre 2018**

Relazione Annuale di Attuazione 2018
SINTESI PER IL CITTADINO

27 giugno 2019

Indice

IL QUADRO PROGRAMMATICO.....	3
ATTUAZIONE FINANZIARIA	4
PROGETTI AVVIATI	5
PRINCIPALI RISULTATI	7
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	7
ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	10

SINTESI PUBBLICA DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2018

Il presente documento fornisce una sintesi pubblica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2018 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e costituisce un allegato autonomo della relazione stessa (ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

IL QUADRO PROGRAMMATICO

Il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 è uno strumento di politica di coesione che contribuisce agli obiettivi della Strategia Europa 2020 attraverso un'azione di rafforzamento della capacità istituzionale che accompagna i processi di riforma nazionale della PA e sostiene il coordinamento tra i diversi livelli di governo nell'attuazione degli investimenti pubblici e dei Piani di Rafforzamento Amministrativo.

Le finalità di intervento del PON Governance si declinano operativamente in 4 Assi descritti a seguire attraverso una rappresentazione grafica corrispondente al peso finanziario di ciascuno.



Il Programma prevede una strategia di intervento complementare, che integra l'azione di supporto ai processi di riforma e innovazione della PA con l'applicazione di soluzioni tecnologiche e infrastrutturali (Obiettivi Tematici 11 e 2 della programmazione 2014-2020).

Gli interventi sostenuti attraverso il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 puntano a innovare metodi, modelli, procedure, modalità di offerta dei servizi, soluzioni e strumenti per una Pubblica Amministrazione più efficiente, efficace e vicina a territori, cittadini e imprese.

Il Programma Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha una dotazione di **780.755.322,00** euro, comprensiva di risorse Ue e nazionali. Le risorse Ue ammontano a 583.799.997,00 euro, di cui 328.669.463,00 euro del Fondo sociale europeo e 255.130.534,00 euro del Fondo europeo di sviluppo regionale, pari al 74,77% del totale disponibile. Le risorse nazionali ammontano a € 196.955.325,00 euro.

	Asse 1 / FSE	Asse 2 / FESR	Asse 3 / FESR	Asse 4 / FSE	PON
RegioniM eno Sviluppate - Quota UE	€ 254.366.715,00	€ 59.040.630,00	€ 161.800.768,00	€ 34.641.886,00	€ 509.849.999,00
RegioniM eno Sviluppate - Quota IT	€ 63.591.679,00	€ 14.760.158,00	€ 40.450.192,00	€ 11.547.296,00	€ 130.349.325,00
RegioniM eno Sviluppate - Totale	€ 317.958.394,00	€ 73.800.788,00	€ 202.250.960,00	€ 46.189.182,00	€ 640.199.324,00
% cofinanziam ento ue	80,00%	80,00%	80,00%	75,00%	
% cofinanziam ento it	20,00%	20,00%	20,00%	25,00%	
Regioniin Transizione - Quota UE	€ 11.390.543,00	€ 2.643.843,00	€ 7.997.615,00	€ 918.000,00	€ 22.950.001,00
Regioniin Transizione - Quota IT	€ 7.593.696,00	€ 1.762.563,00	€ 5.331.744,00	€ 918.000,00	€ 15.606.003,00
Regioniin Transizione - Totale	€ 18.984.239,00	€ 4.406.406,00	€ 13.329.359,00	€ 1.836.000,00	€ 38.556.004,00
% cofinanziam ento ue	60,00%	60,00%	60,00%	50,00%	
% cofinanziam ento it	40,00%	40,00%	40,00%	50,00%	
RegioniP ài Sviluppate - Quota UE	€ 25.312.319,00	€ 5.877.518,00	€ 17.770.160,00	€ 2.040.000,00	€ 50.999.997,00
RegioniP ài Sviluppate - Quota IT	€ 25.312.319,00	€ 5.877.518,00	€ 17.770.160,00	€ 2.040.000,00	€ 50.999.997,00
RegioniP ài Sviluppate - Totale	€ 50.624.638,00	€ 11.755.036,00	€ 35.540.320,00	€ 4.080.000,00	€ 101.999.994,00
% cofinanziam ento ue	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%	
% cofinanziam ento it	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%	
Dotazione UE	€ 291.069.577,00	€ 67.561.991,00	€ 187.568.543,00	€ 37.599.886,00	€ 583.799.997,00
Dotazione IT	€ 96.497.694,00	€ 22.400.239,00	€ 63.552.096,00	€ 14.505.296,00	€ 196.955.325,00
Dotazione Totale	€ 387.567.271,00	€ 89.962.230,00	€ 251.120.639,00	€ 52.105.182,00	€ 780.755.322,00
% cofinanziam ento ue	75,10%	75,10%	74,69%	72,16%	74,77%
% cofinanziam ento it	24,90%	24,90%	25,31%	27,84%	25,23%

Per l'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione si avvale di due Organismi Intermedi - Dipartimento della Funzione Pubblica e Ministero della Giustizia - cui sono delegati determinati compiti nei limiti di quanto stabilito dalle relative convenzioni stipulate.

Al Dipartimento della Funzione Pubblica sono delegate le funzioni relative all'attuazione e al controllo delle linee di attività relative al sostegno ai processi di innovazione e riforma della pubblica amministrazione e all'Agenda Digitale.

Al Ministero della Giustizia sono delegate le funzioni relative all'attuazione delle linee di attività volte al miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario, anche attraverso la digitalizzazione dei processi, la diffusione dei servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese, nonché attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile).

ATTUAZIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2018 il PON Governance e Capacità Istituzionale ha registrato un rilevante incremento sia in termini di progetti attivati che di risorse finanziarie assegnate. Nell'annualità sono state avviate **55 nuove iniziative, di cui 30 nell'ambito dell'avviso Open Community PA 2020, per un importo complessivo di 287,5 milioni di euro.**

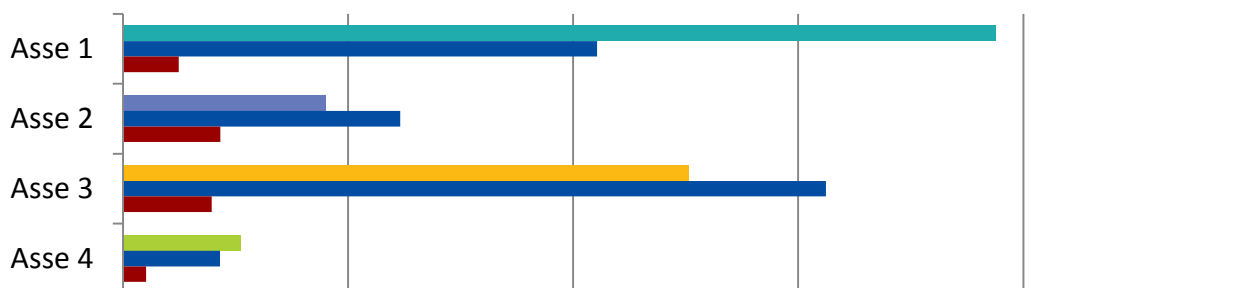
Alla data del 31 dicembre 2018 risultano approvati complessivamente **92 interventi per un importo finanziato pari a 689,1 milioni di euro**, corrispondente a oltre l'**88%** della dotazione complessiva del Programma.

Rispetto a quest'ultima, nel 2018 l'Italia ha presentato una richiesta di modifica del Programma Operativo relativa alla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale sugli Assi Prioritari 1, 2 e 3 per le linee di bilancio relative alle regioni meno sviluppate e alle regioni in transizione. La proposta di modifica, approvata dal Comitato di Sorveglianza consultato tramite procedura scritta, è stata accettata dalla Commissione europea e pertanto la dotazione complessiva iniziale del PO è scesa da 827 a 780 milioni di euro.

Nel 2018 il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha raggiunto e superato, con una spesa certificata di importo cumulato di circa **117,5 milioni di euro**, il target finanziario n+3 fissato al 31

dicembre, pari a 108,2 milioni di euro. Un obiettivo che è andato oltre il target di spesa (113,7 milioni di euro) che il Programma avrebbe dovuto raggiungere prima della modifica.

Asse	Fondo	Dotazione Complessiva	Risorse Assegnate	% su Dotazione	Spese Certificate	% su Dotazione
Asse 1	FSE	€ 387.567.271,00	€ 210.569.016,45	54,33%	€ 24.700.094,21	6,37%
Asse 2	FESR	€ 89.962.230,00	€ 123.174.545,55	136,92%	€ 43.278.389,07	48,11%
Asse 3	FESR	€ 251.120.639,00	€ 312.317.094,64	124,37%	€ 39.412.372,62	15,69%
Asse 4	FSE	€ 52.105.182,00	€ 43.051.770,72	82,62%	€ 10.207.835,74	19,59%
PON		€ 780.755.322,00	€ 689.112.427,36	88,26%	€ 117.598.691,64	15,06%



Sulla base dei dati presenti nel sistema di monitoraggio al 31 dicembre 2018, gli impegni giuridicamente vincolanti dei beneficiari ammontano a € 329.102.094,78 pari al 47,76% dell'importo finanziato.

ALCUNI PROGETTI AVVIATI NEL 2018

Cloudify NoiPA – Il Progetto si propone di estendere i servizi erogati attualmente dal sistema NoiPA - sistema informatico in dotazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'elaborazione degli stipendi di quasi due milioni di dipendenti pubblici composto da una serie di applicativi - alla totalità delle Amministrazioni Pubbliche: PA Centrali, Sanità Nazionale, Regioni, Enti locali. Attraverso lo sviluppo di nuovi servizi evoluti e integrati nella gestione del personale, il progetto consentirà di accrescere la quantità e la tipologia dei servizi attualmente messi a disposizione dalla piattaforma, innovandone il modello di erogazione e favorendo un percorso di trasformazione digitale, con significativi risparmi per la spesa pubblica. Beneficiario del progetto, a regia del Dipartimento della Funzione Pubblica, è il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del MEF.

Qualificazione dell'INAIL come Polo Strategico Nazionale - Il progetto si inserisce nel contesto di Europa 2020 in tema di Agenda Digitale e modernizzazione della PA, con particolare riferimento agli aspetti di centralità dei bisogni dell'utenza; accessibilità e interoperabilità; riduzione dei costi e miglioramento della qualità. Dal 2014 l'INAIL ha intrapreso un percorso evolutivo passando dall'erogazione dei servizi effettuata da personale sul territorio a un modello sostanzialmente digitale. Tale percorso pone le condizioni per candidarsi a Polo Strategico Nazionale e per l'erogazione di servizi ad altre PA "as a service". Obiettivo del progetto è quello di implementare modelli e processi per gestire l'erogazione di servizi IT ad altre PA con rapporti prezzi/prestazioni in linea con il mercato. Beneficiario del progetto, a regia del Dipartimento della Funzione Pubblica, è l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

Competenze digitali per la PA – Un modello con set minimo di competenze digitali trasversali richieste a un dipendente pubblico. Interventi formativi in modalità e-learning. Una piattaforma per erogare test di autovalutazione e di verifica post-formazione per i dipendenti delle PA destinatarie del progetto. Sono alcuni tra gli interventi previsti dal progetto, a titolarità del Dipartimento della Funzione Pubblica, per rafforzare le competenze digitali di base dei dipendenti pubblici e diffondere una visione comune sui temi della cittadinanza digitale, e-gov e open-gov. Gli interventi sono definiti in base alle Linee guida AgID per il Programma nazionale per la cultura, formazione e competenze digitali e rispondono all'obiettivo di accrescere la propensione complessiva al cambiamento e all'innovazione nella PA. Nel quadro del progetto il 24 ottobre è stata avviata la consultazione pubblica del Syllabus - commenta.formez.it/ch/Syllabus - documento che definisce e descrive il set minimo di conoscenze e abilità in ambito digitale richieste a tutti i dipendenti pubblici.

Centro di Competenza FOIA - Il progetto, a titolarità del Dipartimento della Funzione Pubblica, prevede la creazione di un Centro di Competenza per rafforzare la capacità amministrativa delle PA impegnate nell'attuazione della nuova forma di accesso civico a dati e documenti pubblici, introdotta dal dlgs 97/2016 sul modello del sistema anglosassone Freedom of Information Act – FOIA. L'obiettivo è fornire indirizzi strategici, metodologie e strumenti tecnologici per orientare le amministrazioni nelle scelte legate all'attuazione del FOIA e promuovere la diffusione presso le PA della Base di Conoscenze FOIA: normativa, buone pratiche, metodi e strumenti. Nel 2018 è stata realizzata la piattaforma web www.foia.gov.it

Processo Penale Telematico – Il progetto ha l'obiettivo di replicare nel settore penale il modello già introdotto nel Processo Civile Telematico per migliorare l'efficienza del processo penale - dalla fase investigativa fino al momento dell'esecuzione penale - garantendo il trasferimento delle informazioni tra i diversi uffici e rendendo disponibili in tempi più veloci gli elementi necessari alle decisioni. Il progetto sostiene lo sviluppo e l'integrazione tra i sistemi gestionali esistenti e una migliore gestione e condivisione dei flussi informativi dei documenti con l'obiettivo di creare un fascicolo penale digitale. La strategia d'intervento prevede la semplificazione e razionalizzazione dei sistemi informativi esistenti sul territorio nazionale, riconducendoli alle tre fasi del processo penale: cognizione, esecuzione, gestione delle misure di prevenzione.

Open Community PA 2020 - 30 progetti per un importo complessivo di 18 milioni di euro che coinvolgono un partenariato di circa 50 enti cedenti, tra Regioni e Comuni, e complessivamente oltre 150 enti tra beneficiari e riusanti: il primo nucleo di una community dell'innovazione che ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità della domanda e dell'offerta di servizi pubblici e sostenere i processi di sviluppo territoriale. Le soluzioni trasferite in riuso nel quadro dell'iniziativa sono coerenti con i primi 3 Obiettivi Tematici della programmazione 2014-2020 della politica di coesione: ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; competitività delle PMI. Gli interventi previsti riguardano – quali ambiti di intervento specifico - l'efficacia e l'efficienza delle procedure; la trasparenza dell'azione amministrativa; i processi di spesa; l'interoperabilità dei sistemi informativi; i sistemi interni di gestione delle Amministrazioni; le procedure di controllo; i processi di approvvigionamento; la semplificazione di bandi; atti e modulistica.

Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020 – Il progetto realizzato dall'Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT sostiene la produzione di nuova statistica territoriale, garantisce indicatori aggiornati sugli ambiti di intervento dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, offre quantificazioni e modelli di simulazione a supporto delle istituzioni italiane impegnate nel negoziato Ue sulla politica di coesione post 2020 e approfondisce temi sui quali la statistica territoriale ufficiale presenta delle carenze informative. Il Progetto punta anche a migliorare la disponibilità di metodi e indicatori riferiti a nuovi ambiti di policy, come le Strategie di Specializzazione Intelligente, le città resilienti o la green economy. Concorre inoltre al miglioramento dei criteri di regionalizzazione di finanza pubblica, perfezionandone metodologie, disponibilità e tempestività e al miglioramento del raccordo con i Conti Pubblici Territoriali.

Empowered and Open Digital Platform for Public Debt Management - Empowered and Digital Public Financial Illicit Platform - Sistema Unico di Gestione del Patrimonio Pubblico - Tre progetti di cui è beneficiario il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze destinati rispettivamente a rendere più efficiente la gestione dell'attivo patrimoniale dello Stato, la gestione e prevenzione degli illeciti finanziari e la gestione del debito pubblico. Attraverso l'innovazione tecnologica degli strumenti, la reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi e l'adozione di modelli organizzativi più efficienti, le tre iniziative hanno l'obiettivo comune di migliorare l'efficienza, la sicurezza e l'accessibilità dei dati e qualificare le interazioni con gli utenti interni ed esterni in un'ottica di cooperazione istituzionale e rafforzamento della governance multilivello.

Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020 – Il progetto realizzato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA è finalizzato ad ampliare il set di indicatori territoriali oggi rilasciati dalla statistica pubblica in materia ambientale - anche attraverso l'aggiornamento di dati e indicatori dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 a livello regionale e sub regionale - a migliorare l'informazione in termini di granularità territoriale e ad allineare temporalmente la disponibilità di dati e

indicatori alle esigenze informative di programmatori e attuatori delle politiche pubbliche. Previste tre linee di attività relative al popolamento degli indicatori e una trasversale per la disseminazione dei risultati.

Evoluzione dei sistemi connessi alla contabilità pubblica - Nel quadro più ampio ambito dei processi di riforma della contabilità pubblica, con questo progetto la Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze punta a rendere i bilanci di tutte le PA più trasparenti, omogenei, confrontabili e aggregabili e di rafforzare il coordinamento della finanza pubblica. Attraverso l'adeguamento dei sistemi informativi gestionali e conoscitivi, l'iniziativa interviene a supporto del miglioramento della qualità dell'informazione e dei processi connessi alla tenuta della contabilità dello Stato e alla gestione dei flussi finanziari legati agli investimenti pubblici, rendendo più efficiente il monitoraggio dei conti e rendendo disponibili dati costanti, attendibili, sicuri e accessibili sia alle Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie che ai cittadini.

Inoltre, alcuni progetti avviati nel 2017 hanno sviluppato nel 2018 attività particolarmente significative. Tra questi:

- **ReOPEN SPL** (Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie) - Attività di monitoraggio e pubblicazione della dimensione organizzativo-territoriale dei servizi in ogni Regione e degli assetti economico-gestionali di ciascun servizio.
- **ES-PA Energia e Sostenibilità per la Pubblica amministrazione** (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) – Attività di affiancamento alle PA, pubblicazione di linee guida, realizzazione di seminari.
- **RNA Registro Nazionale degli aiuti di Stato** (Ministero dello Sviluppo Economico) - Interoperabilità con i sistemi informativi degli enti gestori, sistematizzazione e pubblicazione di informazioni relative ad aiuti e agevolazioni consultabili senza restrizioni, con nuovi servizi a disposizione di imprese e PA.

PRINCIPALI RISULTATI

L'attuazione dei progetti nel 2018 ha prodotto risultati positivi e ha consentito di aggiornare alcuni indicatori di risultato e di output. Per l'Asse 1 si segnalano i dati relativi alle *procedure di semplificazione* con 33 procedure avviate, oltre 2.000 *strutture coinvolte in nuovi processi di riorganizzazione*, 140 *amministrazioni che si sono riorganizzate*. Nell'Asse 2 oltre 5.000 sono i *servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile dalle amministrazioni*. Nell'Asse 3 il numero di *progetti destinati alle pubbliche amministrazioni* ha fatto registrare un buon avanzamento con l'approvazione di 50 progetti a valere sull'Asse 3, di cui 49 con carattere di sistema, ossia incidenti sull'intero territorio nazionale. Sono stati prodotti 56 tra *analisi, studi o progettazioni* e 4 *banche dati statistiche consultabili online*. Infine, relativamente al *livello di implementazione dei PRA*, nel 2018 tutti i nuovi Piani 2018-2019 sono stati validati e si è quindi dato pienamente avvio alla seconda fase attuativa.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Finalità strategiche comunicazione 2018. Il 2018 ha rappresentato un anno significativo nell'attuazione del Programma e per molti progetti ha offerto la prima occasione di rilascio di output e disponibilità di risultati, con un conseguente dinamismo nelle attività di comunicazione realizzate dai beneficiari anche attraverso il supporto dell'Autorità di Gestione.

L'orientamento complessivo ha puntato pertanto a seguire l'attuazione dei progetti e la narrazione di esperienze concrete, quali la disponibilità di dati, informazioni e strumenti a supporto delle azioni di rafforzamento delle PA; iniziative di cooperazione interistituzionale; sperimentazioni di successo e buone pratiche amministrative.

La comunicazione del PO ha inoltre fatto leva sulla partnership con i beneficiari partecipando a numerosi eventi da loro organizzati, collaborando nella diffusione di iniziative, materiali e rilanciando le informazioni anche attraverso un costante monitoraggio media.

Con la stessa finalità, nel 2018 la comunicazione ha garantito puntuale informazione sulle diverse opportunità offerte dal PO e dai beneficiari in fase di attuazione dei progetti, quali manifestazioni di

interesse per la partecipazione a progetti avviati e avvisi pubblici per l'implementazione delle attività previste dalle iniziative.

Trasversale a tutte le attività realizzate è stato l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza sul supporto dell'Unione europea per lo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai processi di innovazione della PA e agli effetti degli interventi di politica di coesione sulla qualità dei servizi pubblici offerti a cittadini e imprese, contribuendo anche al rilancio di iniziative realizzate dalla Commissione europea in occasione del 30° anniversario della politica di coesione.

Linee di attività e strumenti. Con riferimento alla linea di informazione e comunicazione web e social si segnala l'apertura, in occasione della Settimana dell'Amministrazione Aperta #SAA, del canale Facebook del Programma @pongovernance, utilizzato nel corso dell'anno anche per condividere contenuti multimediali e per dirette di eventi di comunicazione diretta.

The image shows a screenshot of the Facebook page for 'PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020' (@pongovernance). The page layout includes a left sidebar with navigation options like 'Home', 'Informazioni', 'Eventi', 'Post', 'Community', 'Gruppi', 'Recensioni', 'Foto', and 'Video'. The main content area features a cover photo for 'OpenGov Champion 2019 - 3° Edizione' with a trophy and the text 'GROWTH', 'ADVANCED TRAINING', 'KNOWLEDGE', and 'LEARNING'. Below the cover is a post for 'Il PON GOV per la COMPETITIVITÀ del TERRITORIO' with a large number '2' and event details for 'ROMA 3 APRILE 2019 WEGIL ORE 9.30'. The page also shows a video player for 'Evento annuale di informazione e comunicazione FES...', a 'Community' section with 347 followers, and an 'Informazioni' section with the address 'Via Sicilia 162/c 000187 Roma'.

Nel corso dell'anno è stato curato un costante aggiornamento della sezione web "Progetti", pubblicando nuove schede e arricchendo quelle presenti con link a siti dedicati, prodotti ed eventi realizzati. Particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione degli sviluppi dell'Avviso #OCPA2020. Le attività hanno riguardato la creazione di una sezione di raccolta delle sintesi dei 30 progetti finanziati, la realizzazione di

una video-infografica in occasione del CdS 2018 e la realizzazione di una brochure presentata al pubblico degli amministratori locali nel corso dell'Assemblea annuale ANCI 2018, pubblicati sul sito del PO nella sezione dedicata.

Relativamente alle attività di comunicazione diretta, il principale momento di comunicazione esterna sulle attività del Programma, l'evento annuale, si è tenuto in forma congiunta con il PON Città metropolitane 2014-2020 a Catania, per incontrare la cittadinanza e portare sul territorio una rappresentazione dello stato di avanzamento dei due PO.

Il PON ha inoltre preso parte all'edizione 2018 del FORUM PA sia con attività di informazione diretta al pubblico nello spazio espositivo che di approfondimento sull'attuazione attraverso il coinvolgimento dei beneficiari nell'organizzazione di appuntamenti seminariali. In autunno il Programma ha partecipato all'Assemblea Annuale ANCI che ha rappresentato l'occasione per approfondire con il pubblico degli Amministratori locali i contenuti dei progetti finanziati nel quadro dell'Avviso #OCPA2020, che ha coinvolto nella rete delle PA coinvolte anche numerosi Comuni, con attività di informazione diretta nell'area espositiva e la diffusione della brochure illustrativa sui progetti #OCPA2020.

L'attività di rete svolta dal Programma ha riguardato anche i network, nazionali e comunitari, dei comunicatori Fesr-Fse con la partecipazione ai meeting congiunti INFORM-INIO di Creta e di Bruxelles.

Le attività di informazione sul PO hanno riguardato anche la pubblicazione di due nuove edizioni del leaflet istituzionale; due nuove edizioni della selezione di progetti #pongov e una raccolta dei progetti #OCPA2020; videoinfografiche; aggiornamento delle pubblicazioni sull'identità visiva del Programma e sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità. Tutte le pubblicazioni realizzate sono disponibili nella versione digitale alla pagina del sito dedicata e sul canale YouTube del PON Governance.

Elementi di valutazione sulla comunicazione 2018. Le attività di comunicazione condotte nel 2018 sono state definite anche tenendo conto di alcuni elementi emersi in fase di valutazione. Questi hanno infatti dato conferma dell'importanza della comunicazione web e social quale linea di comunicazione più efficace, in termini di capacità di raggiungimento dei destinatari, nonché più efficiente, con riferimento alle risorse impiegate.

L'investimento sullo sviluppo e nel continuo aggiornamento dei contenuti ha consentito di rendere il sito web una fonte rilevante nella ricerca di informazioni sul PON e sui temi/ambiti di intervento. Al 30 aprile 2019, dopo poco più di due anni dal rilascio, www.pongovernance1420.gov.it risulta infatti sul motore di ricerca Google il 1° risultato per "cooperazione PA"; il 2° per "avvisi e bandi PA", il 3° per chi ricerca "capacità istituzionale", "capacità amministrativa", "governance multilivello". Quasi il 60% delle visite proviene dalla ricerca di parole chiave su Google, il sito ha raggiunto le 6.000 visite mensili con oltre 3.000 visitatori unici e oltre 16.000 sono le pagine visitate mensilmente.

La comunicazione social, relativamente al canale Twitter, consolida i risultati precedenti: @pongovernance raggiunge quasi i 2.000 follower con uno score di influenza che passa da 48 a 55 mentre con circa 300 follower risulta meno conosciuto il canale Facebook. Sul piano della conoscenza da parte dei media, l'attività di monitoraggio registra quasi 250 articoli pubblicati su temi e iniziative del PO.

Un altro elemento utile a orientare la pianificazione è emerso dall'organizzazione di eventi di comunicazione diretta, per la cui riuscita è risultato fondamentale il coinvolgimento degli stakeholder locali e che hanno visto un inatteso tasso di partecipazione, specialmente nel corso dei due ultimi eventi annuali.

Di particolare efficacia è risultato infine il ricorso a strumenti di comunicazione visiva, capaci di rendere più accessibili informazioni con un alto grado di astrazione quali quelle relative al Programma. Efficacia testimoniata dalle indagini sul grado di apprezzamento da parte del pubblico su linguaggio, contenuti e qualità della progettazione grafica delle pubblicazioni.

✉ comunicazione.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it
🌐 www.pongovernance1420.gov.it
🐦 twitter.com/pongovernance - @pongovernance
📘 facebook.com/pongovernance - @pongovernance

ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Al fine di contribuire al rafforzamento delle competenze della PA e alla semplificazione amministrativa, in continuità con quanto già realizzato, l'Amministrazione ha portato avanti azioni volte a favorire lo sviluppo della capacità istituzionale, di concerto con tutti i soggetti istituzionali coinvolti. In particolare, il 2018 ha visto la conclusione del processo di definizione della seconda fase dei Piani di Rafforzamento Amministrativo. La II Fase PRA si pone due obiettivi generali:

- capitalizzare gli elementi importanti emersi dalla prima fase, ad esempio la previsione di un piano annuale di attuazione, l'evoluzione dei sistemi informatici e l'attuazione dei piani di performance
- rivedere la strategia della prima fase negli aspetti in cui non sono stati raggiunti i risultati preventivati, puntando a semplificarne l'esercizio e concentrandosi su poche ma concrete azioni ad alto impatto.

Anche a seguito dei risultati ottenuti dall'attività di self-assessment - svolta dalle amministrazioni in concomitanza con il termine della prima fase - tra gli obiettivi specifici di questa nuova fase sono stati individuati:

- il miglioramento della qualità del dato
- la maggior omogeneizzazione delle informazioni
- il miglioramento del processo di reporting
- il rafforzamento degli strumenti di Open Data e comunicazione.

La II Fase dei PRA ha l'obiettivo di ottenere degli interventi focalizzati e dei target definiti per un maggior raccordo tra gli stessi. A tal fine, sono stati introdotti degli *interventi standard*, inseriti di default all'interno di ciascun PRA. Per gli *interventi standard nazionali* la selezione, la responsabilità e l'eventuale copertura finanziaria è stata definita a livello centrale, mentre per i restanti interventi *standard locali* è stata richiesta alle amministrazioni la declinazione delle singole attività da svolgere, la definizione del responsabile e l'eventuale copertura finanziaria.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, come struttura di coordinamento della Segreteria Tecnica PRA, ha dedicato particolare attenzione alla fase di interlocuzione con le amministrazioni titolari, fornendo indicazioni e raccomandazioni operative con l'intento di pervenire ad una versione consolidata dei documenti, nel rispetto delle Linee Guida fornite dalla stessa Segreteria Tecnica.

Le versioni definitive dei Piani sono state caricate sul portale web progettato e sviluppato appositamente per la seconda fase - www.pra.gov.it, gestito dalla Segreteria Tecnica del PRA la cui assistenza tecnica e supporto tecnico operativo è garantita da risorse dell'Azione 4.2.1 dell'Asse 4 del PON Governance e

Capacità Istituzionale 2014-2020: si è quindi creato un hub nazionale per la condivisione delle iniziative, dei target, degli interventi e dei risultati raggiunti su tutti i Piani di Rafforzamento attivati sul territorio.

Un ulteriore obiettivo è stato infatti quello di aumentare il livello di integrazione e coordinamento tra le strutture coinvolte nell'attuazione dei Piani (Comitato di Indirizzo, Segreteria Tecnica, Commissione Europea, Amministrazioni, cittadini, ecc.) favorendo il processo di digitalizzazione: uno dei principi cardine che caratterizzano la seconda fase dell'iniziativa.

Da sottolineare, inoltre, l'importanza della Rete dei Responsabili che si è notevolmente rafforzata nel corso della II fase attuativa: il network, formato dai dirigenti di livello apicale responsabili dei 30 Piani e dalle loro strutture di supporto, sta infatti diventando sempre di più uno strumento fondamentale per la messa a sistema delle criticità riscontrate, delle esigenze comuni di rafforzamento e delle buone pratiche presenti nei PRA e che possono essere condivise e diffuse.

Il processo di definizione della seconda fase per l'anno 2018 ha riguardato le fasi seguenti:

- Definizione ed invio delle bozze dei Piani (ottobre 2017-maggio 2018). Successivamente alla chiusura del processo di autovalutazione dei Piani di rafforzamento Amministrativo (PRA), conclusosi nel mese di settembre 2017, ogni Amministrazione ha avviato il processo di definizione delle prime bozze dei Piani, a conclusione del quale i documenti sono stati consolidati nella piattaforma PRA 2.0, ai fini della successiva valutazione, tra dicembre e maggio 2018;
- Valutazione formale (maggio 2018). A seguito del consolidamento dei Piani, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, avvalendosi di specifiche Check List, ha effettuato una verifica unicamente di tipo formale (conformità alle indicazioni delle Linee Guida II Fase). Tali verifiche, preventive alla trasmissione alla Commissione Europea, hanno assicurato che ciascun Piano di Rafforzamento Amministrativo rispondesse ai requisiti minimi formali richiesti, con la possibilità di rilevare eventuali disallineamenti e consentire a ciascuna Amministrazione di effettuare le opportune correzioni prima dell'avvio della valutazione di tipo sostanziale. Durante questa fase di confronto con le Amministrazioni titolari di PRA, sono state dunque fornite indicazioni e raccomandazioni operative per la finalizzazione dei documenti.
- Valutazione sostanziale (giugno 2018). I 30 Piani di Rafforzamento sono stati trasmessi alla Commissione Europea, per la successiva valutazione sostanziale, in 5 blocchi (9 marzo; 19 marzo; 27 marzo, 20 aprile e 10 maggio), completi dei relativi allegati e dell'ulteriore documentazione amministrativa di supporto.
- Negoziati e chiusura valutazione (giugno-settembre 2018). Ad esito di tale percorso l'Agenzia per la Coesione, in raccordo con la Commissione Europea, ha avviato specifici negoziati con le Amministrazioni titolari dei Piani, in alcuni casi richiedendo un incontro ad hoc. Al termine dei negoziati, i PRA sono stati inviati nuovamente alla Commissione Europea per una verifica finale in merito al recepimento delle integrazioni richieste, ad esito della quale è stato dato il via libera per l'approvazione di tutti i piani tramite atto politico (decreto del Ministro per le amministrazioni centrali o delibera di giunta per le amministrazioni regionali) dando formalmente avvio alla seconda fase attuativa.